

	IO_AMB_03 Pulizia vasche e piani vasca	Revisione: 01 del 29/09/17
		Pag. 1 di 2

1. Scopo

La presente istruzione vuole definire le modalità di gestione del controllo relativo alla pulizia di vasche e piani vasca.

2. Riferimenti

- UNI EN ISO 9000:2015
- UNI EN ISO 14001:2015
- UNI EN ISO 9001:2015
- Regolamento CEE/UE 25 novembre 2009, n. 1221 (Emas III) e s.m.i.
- D.lgs. 152/2006 e s.m.i.
- leggi nazionali, regionali e locali di riferimento
- Autorizzazione allo scarico in fognatura dei reflui industriali
- Autorizzazione allo scarico in corsi d'acqua superficiali di acque reflue industriali e di acque meteoriche.

3. Abbreviazioni

Documentazione	Definizione
SGA	Sistema di gestione ambientale
DIR	Direzione
RSG	Responsabile del Sistema di gestione Qualità
RDA	Rappresentante della Direzione per l'Ambiente
VRA	Valutazione dei rischi ambientali
AAI	Analisi Ambientale iniziale
DA	Dichiarazione ambientale
PEI	Piano di emergenza interno

4. Definizione modalità operative

In questa istruzione verranno definite le modalità di controllo delle pulizie delle vasche delle piscine e dei relativi piani vasca, sia interni che esterni.

La pulizia dei piani vasca è compito degli assistenti bagnanti che hanno il dovere di utilizzare la macchina lavasciuga per quanto concerne i piani vasca interni e i piani vasca del lido vecchio del centro sportivo di Trento Nord (in piastrelle).

Per i piani vasca esterni (in piastroni in graniglia), invece, la pulizia deve avvenire attraverso l'utilizzo di sola acqua.

	IO_AMB_03 Pulizia vasche e piani vasca	Revisione: 01 del 29/09/17 Pag. 2 di 2
---	---	--

L'utilizzo della macchina lavasciuga ha lo scopo di non effettuare alcun sversamento di liquidi detergenti o altre sostanze diverse dall'acqua negli scarichi che confluiscono vuoi nelle acque bianche, vuoi in acque superficiali. Il responsabile della ditta appaltatrice, che fornisce gli assistenti bagnanti, ha il compito di controllare il corretto procedimento, attraverso procedura propria.

La pulizia delle vasche avviene ad opera degli assistenti bagnanti. La pulizia quotidiana viene effettuata tramite il corretto utilizzo di pompe aspirafango o robot appositi.

La pulizia per la manutenzione annuale delle vasche segue il seguente iter:

- prima delle operazioni di pulizia il personale manutentore di ASIS ha il compito di chiudere gli scarichi delle vasche.
- Compito del MAN è di controllare che la procedura di chiusura degli scarichi venga effettuata correttamente.
- Il responsabile degli Assistenti Bagnanti comunica al MAN il termine delle operazioni di pulizia che potrebbero essere formate dalle seguenti tre fasi:
 1. Pulizia con acqua ad alta pressione mediante idropulitrice
 2. Disincrostazione mediante detersivi a base acida;
 3. Aspersione di liquido antialghe su tutte le superfici delle vasche.
- Il MAN, solo nel caso in cui il liquame di risulta delle pulizie si configuri quale rifiuto speciale (ovvero se viene effettuato il punto 2) procede con l'attivazione di ditta esterna per l'asportazione dei liquami di risulta (mediante idrovora o pompe analoghe) e il loro conferimento in luoghi appositi quali rifiuti speciali. Se la pulizia contempla il solo utilizzo di acqua essa viene scaricata tramite gli scarichi di fondo.
- Il personale manutentore di ASIS ha il compito di controllare che le procedure di pulizia vengano rispettate.
- RIN, come da manuale di autocontrollo, effettua un esame della corretta procedura di pulizia dei piani vasca e delle vasche attraverso l'utilizzo della check list piscine (check list pulizia piscine - Piano di autocontrollo).